secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

UFI: 04H4-A27N-M10T-K94R

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detersivi e detergenti (compresi i prodotti basati su solventi)

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Wetrok AG

Headquarter

Indirizzo: Steinackerstr. 62

Città: 8302 Kloten, Switzerland
Telefono: +41 (0)43 255 51 51
E-Mail: chemie@wetrok.ch

Persona da contattare: Head Regulatory Telefono: +41 (0)43 255 53 50

Internet: www.wetrok.ch

Dipartimento responsabile: BU Chemicals / Regulatory

Mobile + 41 (0)79 657 45 20

1.4. Numero telefonico diTel. 145 (+41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse) - 145 (Tox Info Suisse)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrossido di sodio Ipoclorito di sodio

Ammine, C12-14 - alchildimetile, N-ossidi

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 2 di 10

P264 Lavare accuratamente ... dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

2.3. Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico						
	N. CE	N. indice	N. REACH				
	Classificazione (Regolamento (C	E) n. 1272/2008)	·				
1310-73-2	idrossido di sodio			1 - < 5 %			
	215-185-5	011-002-00-6	01-2119471836-27				
	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A; H290 H314						
7681-52-9	Ipoclorito di sodio		1 - < 5 %				
	231-668-3	017-011-00-1					
	Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aqua	H318 H400 H410 EUH031					
308062-28-4	Ammine, C12-14 - alchildimetile,		1 - < 5 %				
	931-292-6		01-2119400614-70				
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye D H400 H411	nic 2; H302 H315 H318					
3332-27-2	N, N-Dimethyltetradecylamine-N		0.1 - < 1 %				
	222-059-3						
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatio	318 H400 H411					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità		
	Limiti di concen	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
1310-73-2	215-185-5	idrossido di sodio	1 - < 5 %		
		oer via orale: DL50 = 500 mg/kg Skin Corr. 1A; H314: >= 5 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 2 - <5 Skin Irrit. 2; H315: >= 0.5 - < 2 Eye Irrit. 2; H319: >= 0.5 - < 2			
7681-52-9	231-668-3	Ipoclorito di sodio	1 - < 5 %		
	Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1 EUH; EUH031: >= 5 - 100				
308062-28-4	931-292-6	Ammine, C12-14 - alchildimetile, N-ossidi	1 - < 5 %		
	per via orale: ATE = 500 mg/kg				

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % sbiancanti a base di cloro, < 5 % tensioattivi non ionici, < 5 % fosfonati.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 3 di 10

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Può provocare una reazione allergica. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è neccessaria una neutralizzazione.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 4 di 10

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Osservare le istruzioni per l'uso. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è: Combustible. Il prodotto non è: Esplosivo.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: a temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere Iontana/e/o/i da: Acido, Perossidi, Agente ossidante

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura minima di conservazione: 15°C Temperatura massima di conservazione: 25°C

7.3. Usi finali particolari

Osservare le istruzioni per l'uso sull'etichetta.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenzienz a
1310-73-2	Soude caustique (inhalable)	-	2		VME 8 h	
		-	2		VLE courte durée	

Ulteriori suggerimenti Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione: Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 5 di 10

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Spessore del materiale del guanto 0.4 mm

Tempo di penetrazione 480 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: incolore
Odore: caratteristico

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

Nessun dato disponibile

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità

Solido/liquido: non applicabile non applicabile Gas: Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: non determinato Punto di infiammabilità: Nessun dato disponibile Temperatura di decomposizione: non determinato 13.0 - 14.0 Valore pH: Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità: lievemente solubile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato

Densità: 1.110 - 1.120 g/cm³ ASTM D 7777

Densità apparente:

Densità di vapore relativa:

non applicabile

non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 6 di 10

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoViscosità / dinamico:non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Possibilità di reazioni pericolose. Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Acido, Perossidi, Agente ossidante

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare (reazioni pericolose): gelo. Proteggere dai raggi solari.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Acido, Agente ossidante, Perossidi. Può essere corrosivo per i metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di: Cloro.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 30303.0 mg/kg

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
1310-73-2	idrossido di sodio					
		DL50 500 mg/kg	Ratto			
308062-28-4	Ammine, C12-14 - alchildimetile, N-ossidi					
	orale	ATE 500 mg/kg				

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 7 di 10

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] Metodo di calcolo. Il prodotto non è stato esaminato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1310-73-2	idrossido di sodio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	189 mg/l	96 h			
7681-52-9	7681-52-9 Ipoclorito di sodio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0.1 mg/l	0.01 -	96 h			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 0.1 mg/l	0.01 -	48 h			

12.2. Persistenza e degradabilità

Il tensioattivo contenuto in questa miscela è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, penetrando nel suolo, è mobile e può provocare l'inquinamento delle acque freatiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] Metodo di calcolo. Il prodotto non è stato esaminato.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 8 di 10

200129 Rifiuti urbani e assimilabili prodotti da

Rifiuti urbani e assimilabili prodotti da attività industriali e commerciali (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta separata; Frazioni oggetto di raccolta separata (eccetto quelli di cui al codice 15 01); Detergenti contenenti pertane periodoca rifiuta appoiale.

contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

200129 Rifiuti urbani e assimilabili prodotti da attività industriali e commerciali (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta

separata; Frazioni oggetto di raccolta separata (eccetto quelli di cui al codice 15 01); Detergenti

contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (idrossido di sodio; soda

caustica) 8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Codice di classificazione:C5Disposizioni speciali:274Quantità limitate (LQ):5 LCategoria di trasporto:3Numero pericolo:80Codice restrizione tunnel:E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (idrossido di sodio; soda caustica)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Marine pollutant:

Disposizioni speciali:

Quantità limitate (LQ):

Quantità consentita:

EmS:

F-A, S-B

Gruppo di segregazione:

yes

223, 274

223, 274

5 L

E1

EnS:

F-A, S-B

14.5. Pericoli per l'ambiente

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 9 di 10

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sí



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: fortemente corrosivo.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Ulteriori dati

Da osservare: Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti, 850/2004/EC, 1107/2009/EC, 649/2012/EC.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,14,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration. 50%

LD50: Lethal dose, 50%

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Wetrok Ketovapor Foam 3 Chlor

Data di revisione: 03.11.2022 N. del materiale: 371 Pagina 10 di 10

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test
Aquatic Acute 1; H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metall	i.
--	----

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)